

**CROCIERE**

«Caribbean  
resta a Genova.  
Ma senza fare  
investimenti»

**SIMONE GALLOTTI**

**BARCELLONA.** «A Genova abbiamo i nostri uffici, ma se mi chiedete di piani futuri di sviluppo su quel porto onestamente non lo so». Adam Goldstein, al vertice di Royal Caribbean nel ruolo di presidente e ceo della compagnia, ha ammesso che i programmi di sviluppo nel mercato del Mediterraneo non riguarderanno il capoluogo ligure, ma almeno gli uffici di Rcl rimarranno ancora all'ombra della Lanterna. Goldstein ha spiegato anche al *Secolo XIX/The MediTelegraph* di essere «entusiasta della Spezia: gli investimenti effettuati sulle infrastrutture sono importanti, ma non sono ancora in grado di dire se entreremo con una quota nel nuovo terminal». In questi giorni il mondo delle crociere si è radunato al Seatrade Med di Barcellona, la fiera a cui partecipano tutti i big del settore.

«Vogliamo trovare in fretta una soluzione». A parlare dalla città spagnola è stato anche David Dingle, ceo del gruppo Carnival. Dingle è entrato nel merito della questione delle grandi navi a Venezia. Per il numero uno di Carnival bisogna «risolvere in fretta questo problema».

press@themeditelegraph.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA